



## **AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE**

**delibera n. 102 del 25 febbraio 2003**

**ADOZIONE  
DEL PROGETTO STRALCIO DI BACINO –P.S.3 –  
PER LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE E DELLE SPONDE DEL LAGO DI PIEDILUCO**

### **IL COMITATO ISTITUZIONALE**

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 253 contenente disposizioni integrative alla citata legge 183/89;

VISTO il D.P.C.M. 10 agosto 1989 istitutivo dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere;

VISTA la propria deliberazione del 27 giugno 1995, n.47, recante "Adozione dei criteri e metodi per l'elaborazione del piano di bacino del fiume Tevere";

VISTA la propria deliberazione n. 80 del 28 settembre 1999 concernente "Adozione della prima elaborazione del progetto di piano di bacino del Tevere";

VISTA la propria deliberazione n. 81 del 28 settembre 1999 con la quale è stato approvato il finanziamento urgente per l'intervento sperimentale per la rimozione dei sedimenti dal fondo del lago di Piediluco - L. 1.500 milioni - anticipazione dei fondi a disposizione dell'Autorità di bacino del Fiume Tevere sul capitolo 7749;

VISTO il protocollo d'intesa per "il risanamento e la salvaguardia delle acque del lago di Piediluco e la redazione del relativo piano stralcio", datato 6 aprile 1998 e sottoscritto dall'Autorità di Bacino del Tevere, la Regione Umbria, la Provincia di Perugia, la Provincia di Terni, la Provincia di Rieti, la Provincia di Macerata;

VISTA la proposta elaborata nella seduta del 30 maggio 2002 dall'apposito Sottocomitato costituito da alcuni componenti il Comitato Tecnico e tra l'altro dai rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, delle Province di Perugia, Rieti e Terni;

VISTA l'elaborazione relativa al progetto di piano stralcio denominato P.S.3 approvata dal Comitato Tecnico, nella seduta del 19 giugno 2002;

CONSIDERATE le disposizioni normative in premessa richiamate;

**delibera n. 102**

ADOZIONE

DEL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE E DELLE SPONDE DEL LAGO DI PIEDILUCO – P.S.3

## **DELIBERA**

**Articolo 1** - Di adottare, ai sensi del comma 1 dell'art.18 della legge 18 maggio 1989 n.183 e successive modificazioni l'allegato progetto di piano di bacino stralcio denominato "P.S.3" per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco, costituito da:

- Relazione illustrativa
- Tavole da n. 1 a n. 8-b
- Norme tecniche di attuazione.
- *Allegato A*: Elenco comuni ricadenti nell'area di Piano
- *Allegato B*: Programmazione degli interventi e fabbisogno finanziario

**Articolo 2** - Il progetto di piano di bacino stralcio P.S.3 è depositato ai fini di quanto previsto dall'art. 18, della legge 18 maggio 1989, n. 183, presso le sedi della Regione Marche, della Regione Lazio, della Regione Umbria, della Provincia di Macerata, della Provincia di Rieti, della Provincia di Terni e presso la sede dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere.

**Articolo 3** - Della suddetta approvazione viene data immediata pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale, e nei bollettini ufficiali delle Regioni Lazio, Marche ed Umbria.

IL SEGRETARIO GENERALE  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE  
(Roberto Grappelli)

IL PRESIDENTE  
MINISTRO PER L'AMBIENTE E LA TUTELA DEL TERRITORIO  
(Altero Matteoli)

**delibera n. 102**

ADOZIONE

DEL PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO PER LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE E DELLE SPONDE DEL LAGO DI PIEDILUCO – P.S.3